



Il CA T02 Alta Val Susa



Per cacciare ancora la Tipica Fauna Alpina: Impegno e Progetti

La città ha sovrastato la campagna soprattutto dal punto di vista culturale. Cosicchè gli animali selvatici sono visti come "natura" ma pochi si interessano alla loro vita, a dove dormono, cosa mangiano, come passano la giornata, come e quando si riproducono. La Fauna, ma anche la Flora, è sconosciuta ai più

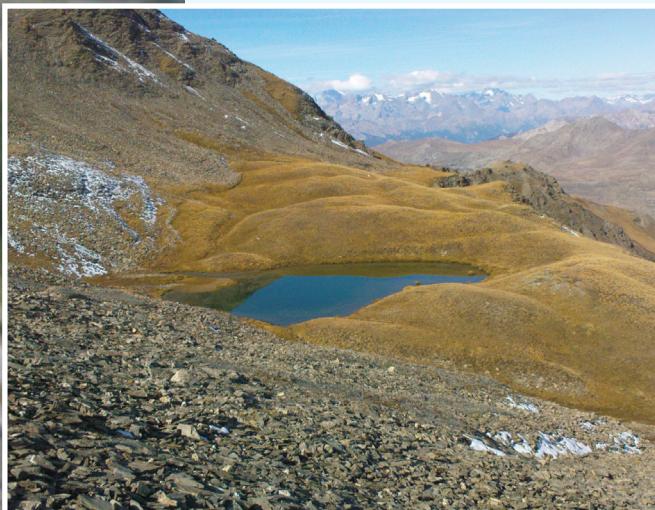
Testo di **Pier Paolo Court**



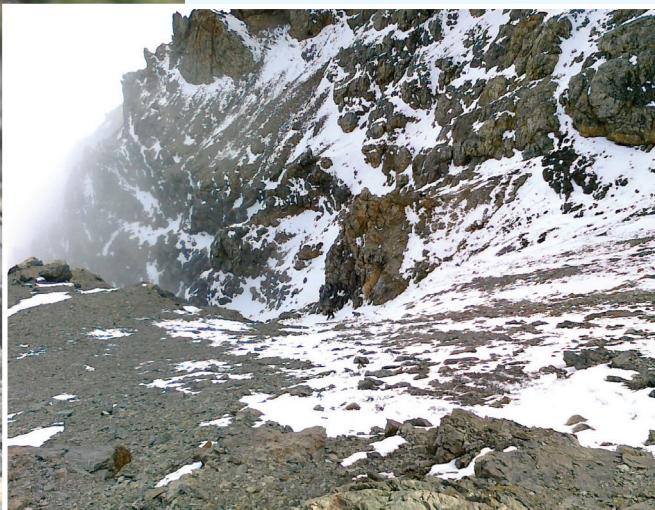
A FIANCO In ferma sulle coturne



A Coturnici



Posti da bianche



Bianche d'estate

L

a frequentazione massiva del territorio, soprattutto della montagna che è luogo percepito come maggiormente integro e incontaminato, è una fruizione fatta di passeggiate, bivacchi, bike in maggioranza elettrica, arrampicata, sci alpinismo, salite e discese. In questa realtà, si usa il territorio come supporto fisico per appoggiare i piedi o le ruote o gli sci, senza troppe domande sulla vita che contiene, sugli animali che anch'essi lo percorrono tutti i giorni, in tutte le stagioni.

Molte volte ho detto ai miei amici che vanno in montagna a fare sport, che questa è una maniera incompleta di vivere l'ambiente naturale, e che forse si fanno più domande gli animali sugli umani che loro sicuramente vedono, che non gli umani sugli animali che non sono quasi mai avvistati.

Ma non è tra le persone che la montagna la frequentano per le loro passioni, che c'è una particolare contrarietà contro la caccia. Sono persone che amano la montagna ed è perciò più facile capirsi su questi temi e spiegare che c'è un mondo magico dove nel bosco dei mirtilli, fuori da ogni sentiero, cercando di seguire il passaggio dei cervi tra i rododendri più alti si potrà essere sorpresi dal fragore del volo di un Gallo.

Oppure, salendo fuori dal bosco, tra gli ultimi mughi e larici e cembri vecchi ma non troppo grandi, tra rocette, colaticci di pietrame e praterie spoglie, ci spaventerà un volo di Coturne. Poi, ancora più su tra le rocce e le grandi pietraie, in silenzio voleranno le Bianche. Sono le specie che, insieme alla Lepre Variabile, costituiscono la cosiddetta Tipica Fauna Alpina (TFA). È una "selvaggina" che va conosciuta per essere conservata. A proposito della TFA, il C.A. TO 2 ha partecipato, con la raccolta di penne, ad un Progetto di UNCZA volto a studiare le caratteristiche genetiche del Gallo Forcello (o Fagiano di Monte), della Pernice Bianca e della Coturnice. Al momento attuale il CATO2 si sta impegnando a promuovere ed organizzare, sempre in collaborazione con UNCZA, Università Veterinaria di Torino e Fondazione Edmund Mach di Trento (Ente di rilievo internazionale che dal 1874 svolge attività di istruzione e formazione, ricerca scientifica, sperimentazione e consulenza tecnica nel campo dell'ambiente e delle attività umane che vi si esercitano), il monitoraggio sulla Lepre Variabile (seppure da alcuni anni non è più oggetto di prelievo venatorio nella Regione Piemonte) e sulla Pernice Bianca. Si tratta di raccogliere fatte su percorsi e luoghi campione lungo tutto il corso dell'anno, quindi anche in periodo non venatorio, per studiare a fondo le specie da preservare e conservare, non solo per noi cacciatori ma per noi tutti.

In regime "normale" vengono effettuati censimenti dalle tre specie Gallo Forcello (o Fagiano di Monte), Coturnice e Pernice Bianca.

I censimenti avvengono in due fasi: in primavera, nel periodo degli amori, appostandosi prima dell'alba per essere sul Balz a contare maschi di Gallo in parata, coppie e singoli di Pernice Bianca e Coturnice al canto ed alla vista, e poi in estate avanzata, alla fine di agosto per la verifica del successo riproduttivo, andando con il cane da ferma a cercare e contare gli animali che in questo periodo sono ancora raccolti in nidiata.

Per esplicare il lavoro svolto, di seguito sono riportati i dati del censimento primaverile al canto ed i censimenti estivi a verifica del successo riproduttivo della passata stagione 2024.



Ca to2 Alta Val Susa

Dati e periodi

GALLO FORCELLO (*Lyrurus tetrix*)

Censimenti primaverili 2024

Per il censimento primaverile condotto sulle arene di canto del Fagiano di Monte sono state individuate 3 aree campione per un totale di 1.110 ha indagati.

Tali operazioni si sono svolte nelle giornate del 4, 11 e 18 maggio 2024 con la partecipazione di 15 operatori.

Risultati censimenti primaverili 2024

Data (gg/mm/aaaa)	area campione	Meteo	Orario	Superficie censita (ha)	MM	FF	Totale capi	Densità (MM/100 ha)	N. poste o percorsi	N. poste o percorsi ogni 100 ha
04/05/2024	giassez-sic lago nero	sereno	5.00-8.00	300	15	4	19	5,0	3	1,00
11/05/2024	sportinia	sereno	5.00-8.00	250	13	4	17	5,2	3	1,20
18/05/2024	Pian Gelassa-Frais	sereno	5.00-8.00	550	22	2	24	4,0	4	0,73
Totale				1100	50	10	60	4,5	10	0,91

Nella tabella che segue, sono evidenziate le densità dei maschi di Fagiano di Monte rilevate nei censimenti primaverili nel CA T02 nel periodo 2017-2024.

I valori rilevati vanno da un minimo di 3,2 ad un massimo di 5,5 maschi/100ha riscontrate rispettivamente nel 2020 e nel 2022.

Serie storica di densità maschi rilevata nei conteggi primaverili periodo 2017/2024

Anno	MM / 100 ha
2017	4,3
2018	4,6
2019	4,4
2020	3,2
2021	5,2
2022	5,5
2023	4,2
2024	4,5

Censimenti estivi 2024

Per il censimento estivo alle nidiate con ausilio di cane da ferma sono state individuate 6 aree campione, suddivise in 14 settori di rilevamento che sono stati censiti nel periodo tra il 17 e il 29 agosto 2024.



Canto del forcello



Risultati censimenti estivi 2024

Data (gg/mm/aaaa)	28/08/2024	20/08/2024	19/08/2024	23/08/2024	26/08/2024	27/08/2024	Totale
Area campione	frau-s-pian gelassa	sic les arnaud	giassez	sportinia	anfiteatro	gimont - sic lago nero	
N. Settori	1	1	5	2	1	4	14
Meteo	sereno	sereno	sereno	sereno	nuvoloso	sereno	
N. Femmine con nidiate	3	0	7	4	2	5	21
N. Femmine senza nidiate	0	1	10	7	0	7	25
N. Totale femmine osservate	3	1	17	11	2	12	46
% di femmine con nidiate	100,0	0,0	41,2	36,4	100,0	41,7	45,7
N. Totale nidiate	3	0	7	4	3	5	22
N. Giovani	17	0	21	14	6	13	71
N. Medio giovani/nidiate	5,7	#DIV/0!	3,0	3,5	2,0	2,6	3,2
SR: totale giovani/totale femmine adulte	5,7	0,0	1,2	1,3	3,0	1,1	1,5
N. Maschi adulti	5	1	7	7	7	7	34
N. Indeterminati	0	0	0	0	0	0	0
N. Totale di uccelli contati	25	2	45	32	15	32	151
Giovani/totale popolazione estiva	68,0%	0,0%	46,7%	43,8%	40,0%	40,6%	47,0%
N. Operatori	3	2	15	11	6	17	54
N. Cani	5	3	18	13	9	20	68
N. Ore lavoro	3	3	3	3	3	3	18
N. Totale ore di lavoro cani	15	9	54	39	27	60	204



PERNICE BIANCA (*Lagopus muta helveticus*)

Censimento primaverile 2024

Per il censimento primaverile alle coppie riproduttrici di pernice bianca sono state individuate 2 aree campione che sono state censite nelle giornate del 5 e dell'8 giugno 2024.

Delle 2 aree campione individuate è stato possibile indagare 7 settori, come evidenziato nella tabella allegata, per una superficie complessiva pari a 950 ettari. Nella tabella 1 sono evidenziati i risultati ottenuti.

Risultati dei censimenti primaverili 2024

Denominazione area campione	GRAN SERIN	SOMMEILLER	Totale
Superficie area campione (ha)	500	450	950
N. Settori	3	4	7
Data (gg/mm/aaaa)	08/06/2024	05/06/2024	
Orario	4,40-6,30	4,40-6,00	
Meteo	PIOGGIA_VENTO	SERENO	
N. MM sentiti e visti soli	1	1	2
N. MM solo sentiti e non visti	8	7	15
N. MM sentiti e visti in coppia	10		10
N. MM non sentiti e visti in coppia	0		0
N. Totale di MM contattati	19	8	27
N. Totale di coppie viste	10	0	10
N. Indeterminati			0
N. Totale di individui contattati	29	8	37
Densità (MM/100 ha)	3,8	1,8	2,8

Nella tabella che segue viene riportata la serie storica delle densità dei maschi di pernice bianca nelle 2 aree campione nel periodo 2017/2024, con un valore di densità particolarmente elevato.

Serie storica della densità di maschi rilevata in primavera nel periodo 2017/2024

Anno	MM/100 ha
2017	n.r.
2018	1,7
2019	0,8
2020	1,6
2021	1,5
2022	1,6
2023	1,7
2024	2,8

Censimento estivo 2024

Per il censimento estivo alle nidiate con ausilio di cane da ferma sono state individuate 6 aree campione, suddivise in 10 settori di rilevamento che sono stati censiti nel periodo tra il 12 e il 29 agosto 2024.

Risultati censimenti estivi 2024

Data (gg/mm/aaaa)	28/08/2024	18/08/2024	17/08/2024	17/08/2024	26/08/2024	17/08/2024	Totale
Area campione	SOMMEILLER	GRAN SERIN	BANCHETTA	ROGNOSA	ANFITEATRO	RAMIERE	
N. Settori	3	3	1	1	1	1	10
Meteo	SERENO	SERENO	VARIABILE	NUVOLOSO	SERENO	SERENO	
N. Adulti	26	2	1	1		9	39
N. Giovani	13	4	4	5		12	38
N. Indeterminati					15		15
N. Totale di uccelli contati	39	6	5	6	15	21	92
N. Totale nidiate	5,0	1,0	1,0	1,0	0,0	3,0	11
SR: giovani/adulti	0,5	2,0	4,0	5,0	#DIV/0!	1,3	1,0
N. Medio giovani/nidiata	2,6	4	4	5	#DIV/0!	4	3,45
Giovani/totale popolazione estiva	33,3%	66,7%	80,0%	83,3%	0,0%	57,1%	41,3%
N. Operatori	1	1	3	1	5	2	13
N. Cani	2	0	3	1	2	2	10
N. Ore lavoro	4	0	4	4	3	4	19
N. Totale ore di lavoro cani	8	0	12	4	6	8	38





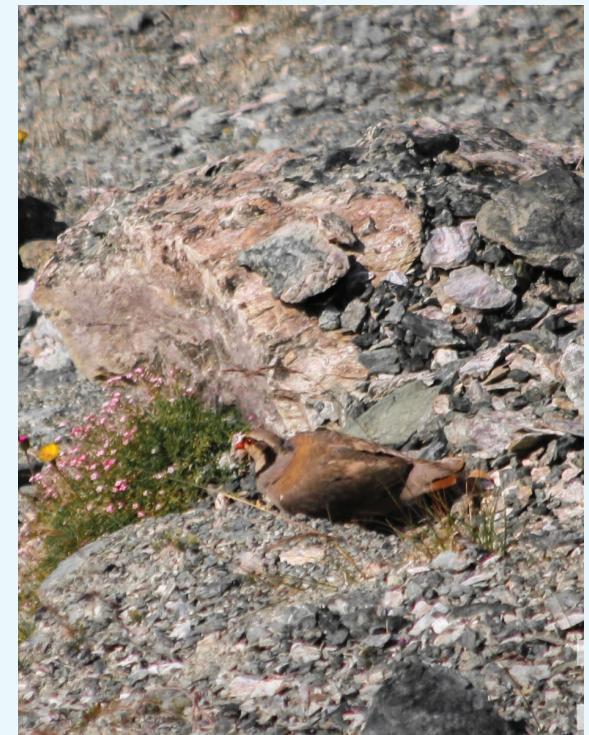
COTURNICE (*Alectoris graeca saxatilis*)

Censimento primaverile 2024

Per il censimento primaverile con canto preregistrato sono state individuate 2 aree campione che sono state censite nelle giornate dell'8 e dell'11 maggio 2024.

Risultati dei censimenti primaverili 2024

Denominazione area campione	La Roche	Valle Argentera	Totale
Superficie area campione (ha)	300	400	700
N. Settori	1	2	3
Data (gg/mm/aaaa)	08/05/2024	11/05/2024	
Orario	5,30-9,00	5,30-9,00	
Meteo	sereno	sereno	
N. MM sentiti e visti soli	2		2
N. MM solo sentiti e non visti	3	2	5
N. MM sentiti e visti in coppia	3	8	11
N. MM non sentiti e visti in coppia	1		1
N. Totale di MM contattati	9	10	19
N. Totale di coppie viste	4	8	12
N. Indeterminati			0
N. Totale di individui contattati	13	18	31
Densità (MM/100 ha)	3,0	2,5	2,7



Coturna

Serie storica della densità di maschi rilevata in primavera nel periodo 2017/2024

Anno	MM/100 ha
2017	2,1
2018	2,4
2019	1,9
2020	3,4
2021	2,7
2022	3,2
2023	2,6
2024	2,7

Censimento estivo 2024

Per il censimento estivo alle nidiante con ausilio di cane da ferma sono state individuate 5 aree campione, suddivise in 7 settori di rilevamento che sono stati censiti nel periodo tra il 17 e il 29 agosto 2024.

Nella tabella vengono riportati i risultati dei censimenti effettuati nelle 5 aree campione.

Risultati censimenti estivi 2024

Data (gg/mm/aaaa)	Champas/Colle Sestriere/Sic Basset	La Roche/Sic Valfredda	Valle Argentera	Banchetta	Gimont-Sic L.Nero	Totale
Area campione	20/08/2024	21/08/2024	24/08/2024	17/08/2024	27/08/2024	
N. Settori	1	2	2	1	1	7
Meteo	sereno	sereno	sereno	sereno	sereno	
N. Adulti	10	8	9	2	2	31
N. Giovani	16	8	8	6	4	42
N. Indeterminati	1	0	0	0	0	1
N. Totale di uccelli contati	27	16	17	8	6	74
N. Totale nidiante	4,0	1,0	2,0	1,0	1,0	9
SR: giovani/adulti	1,6	1,0	0,9	3,0	2,0	1,4
N. Medio giovani/nidiata	4	8	4	6	4	4,67
Giovani/totale popolazione estiva	59,3%	50,0%	47,1%	75,0%	66,7%	56,8%
N. Operatori	10	4	5	2	4	25
N. Cani	11	5	6	4	4	30
N. Ore lavoro	3	3	4	3	3	16
N. Totale ore di lavoro cani	33	15	24	12	12	96



Ca to2 Alta Val Susa

L'uso del cane



Billy e Colt

È da segnalare che la formulazione dei piani di prelievo fa riferimento prioritariamente al successo riproduttivo che viene determinato dai risultati dei censimenti tardo estivi alle covate. Il campione per essere rappresentativo non

deve essere inferiore alle 5 nidiate. Occorre fare sapere che quasi tutti (ed in alcuni casi come per la Tipica Fauna Alpina proprio tutti) i dati disponibili per la conoscenza e la gestione della Fauna sono forniti dai cacciatori e che i cacciatori, con

grande dedizione individuale e competenza, da sempre tutelano l'ambiente naturale e gli animali e piante che lo formano e ci vivono.

Perché l'ignoranza è un fattore che non gioca certo a favore dell'attività venatoria. Perché è l'ignoranza che ha consentito, e purtroppo sempre di più consente, il nascere e lo svilupparsi delle opinioni contro. Perché siamo facili da colpire con argomentazioni di inconfondibile semplicità ed è perciò necessario cambiare il piano della discussione: non più giornali con "Domani apre la caccia" e la foto del cacciatore che punta il fucile, o tiene in mano una lepre o un fagiano, ma piuttosto articoli che spieghino tutto quello che viene prima del giorno dell'apertura: interventi sul territorio, censimenti, immissioni, progetti e tutte le attività utili a mantenere il più corretto rapporto tra gli uomini e la nostra amata natura selvatica.

Perché è facile ritenere che la caccia sia un male se non viene mai detto quello deriva dall'essere e voler continuare ad essere "Cacciatore". Invece ci siamo, sappiamo cosa fare e vogliamo dimostrarlo.●



Billy stanco